



Primo Piano - Rispunta l'idea del boicottaggio diplomatico Usa verso i Giochi Invernali di Pechino

Roma - 17 nov 2021 (Prima Notizia 24) Torna in auge la possibilità che né il Presidente Usa Joe Biden né alcun altro esponente governativo o diplomatico americano presenzi allo svolgimento dei Giochi Invernali di Pechino per protestare contro il mancato rispetto dei Diritti umani in Cina.

L'idea di un "boicottaggio diplomatico" da parte degli Stati Uniti dei Giochi olimpici invernali di Pechino a febbraio -per protestare contro le violazioni dei diritti umani da parte della Cina- sta prendendo piede tra alcuni parlamentari a Washington. Secondo un rapporto del Washington Post di ieri, citando fonti vicine alla situazione, la Casa Bianca annuncerà presto che né il presidente Joe Biden né alcun altro funzionario del Governo degli Stati Uniti parteciperà ai Giochi. Un tale boicottaggio diplomatico consentirebbe agli Stati Uniti di rilasciare una dichiarazione sulla repressione della minoranza musulmana uighura nello Xinjiang, che Washington ha definito genocidio, pur consentendo agli atleti americani di competere. Il giornale ha affermato che è probabile che Biden approvi una tale mossa, che è stata la raccomandazione ufficiale dei suoi consiglieri, alla fine di questo mese. Interrogato martedì su un potenziale boicottaggio, un portavoce della Casa Bianca ha detto solo che l'argomento non è emerso durante la conversazione di Biden con il presidente cinese Xi Jinping durante il loro vertice virtuale lunedì sera, ora di Washington. Non ha quindi specificato se sia in corso un boicottaggio. Nonostante la mancanza di un piano ufficiale, diversi parlamentari hanno già elogiato pubblicamente l'idea. "Ho sostenuto a lungo un boicottaggio diplomatico dei Giochi di Pechino e spero che l'amministrazione invii un messaggio forte al PCC, senza punire gli atleti statunitensi", ha detto su Twitter il senatore repubblicano Mitt Romney, riferendosi al partito comunista cinese, dopo la pubblicazione dell'articolo del Post. Jim Risch, il massimo repubblicano della commissione per le relazioni estere del Senato, ha affermato in una dichiarazione che un boicottaggio diplomatico sarebbe la "chiamata corretta" per gli Stati Uniti a Pechino. E la presidentessa democratica della Camera dei rappresentanti Nancy Pelosi da maggio ha chiesto un boicottaggio diplomatico dei Giochi olimpici, una mossa che all'epoca ha suscitato reazioni furiose da parte dei funzionari cinesi. Ma molti in una certa sezione del partito repubblicano vorrebbero che Biden andasse ancora oltre con un boicottaggio totale dell'evento, in cui non solo i diplomatici e i funzionari del Governo si rifiutano di partecipare ma anche gli atleti americani restano a casa.

di Francesco Tortora Mercoledì 17 Novembre 2021